

Il Salò perde Caricato e si consola con due colpi

Presi Guardigli dal Crociati e Rossi dall'Itala San Marco

Sergio Zanca

Per il Salò due arrivi, ma anche una clamorosa, imprevista partenza. Questa settimana il direttore generale Eugenio Olli ha tesserato un centrocampista (Matteo Guardigli, 26 anni, del Crociati) e un attaccante (Massimo Rossi, 30, dell'Itala S.Marco), però ha dovuto prendere atto con grande rincrescimento della partenza del difensore Andrea Caricato (34).

GUARDIGLI, originario di Ravenna, è cresciuto nelle giovanili della società romagnola, poi ha fatto parte della Primavera della Fiorentina. Ceduto al Russi, ultimamente ha indossato la maglia del Crociati, che ha giocato nel girone D, contro Feralpi Lonato e Monti-

chiari. Rossi, friulano di Gradisca d'Isonzo, è una punta dotata di buone capacità tecniche. Ha iniziato con i ragazzi dell'Udinese, giocando pure qualche partita in serie B. Dopo avere girovagato in varie squadre, l'anno scorso ha segnato 17 gol nella Sanvitese, ripetendosi in questo campionato con l'Itala S.Marco. «Considerato che sono stati riconfermati Cristian Quarenghi e Cedric Ndzinga, l'attacco è in pratica già disegnato - afferma Olli -. Per cui adesso dobbiamo dedicarci agli altri reparti, e alla scelta dei giovani». Oltre ai nomi già citati, sono già stati riconfermati il difensore Paolo Ferretti (30 anni, inseguito dal Trento, che, retrocesso in Eccellenza, ha dovuto mollare la presa, non avendo la certezza del ripescaggio in serie D), il centro-



Quarenghi: vestirà la maglia del Salò per la decima stagione di fila

campista Michele Sella (34 compiuti proprio giovedì), i difensori Alessandro Longhi (19 il prossimo mese di giugno) e Paolo Sberna (19). I due giovani si sono inseriti con autorità e personalità, meritando di rimanere. Per quanto riguarda Andrea Menegon (20 in settembre), autore di una stagione eccellente, bisognerà attendere le decisioni del Padova, che ne detiene il cartellino. Il nuovo allenatore Francesco Zanoncelli sarebbe contento se il portiere fosse confermato, ma la scelta dipende dalla società nella quale ha giocato tanti anni fa.

BRUTTE NOTIZIE, invece, per Caricato. L'ex di Orbassano Ciriè, che lavorava come magazziniere a Torino, alle dipendenze del presidente dell'Ivrea, e l'anno scorso aveva chiesto un periodo di aspettativa per giocare a Salò, ha preferito tornare a casa. Acquisito al mercato di riparazione, il difensore è stato protagonista di uno straordinario ritorno. Merito suo e dell'allenatore Crotti se la squadra è uscita dal pantano della bassa classifica, risalendo in alto. In queste ultime settimane Salò ha cercato disperatamente di trattenerlo, senza riuscirci. Un vero peccato, perché è difficile trovare giocatori di tale livello. Adesso i fari sono puntati sul reparto arretrato e su quello di mezzo. ♦

Feralpi, preso Pane Verolese su Pelati

Nuovo attaccante a Lonato mentre la neopromossa cerca a Rodengo Saiano il primo colpo da novanta

Il colpo annunciato è stato messo a segno: il direttore sportivo Luca Boninsegna ed il centravanti Daniel Pane hanno raggiunto l'accordo. Il bomber, ex Castellarano, nell'ultimo anno impegnato in Toscana, arriva con un anno di ritardo. La destinazione Lonato è sempre stata fra quelle da lui più gradite e finalmente il matrimonio si è fatto. Rimane aperta la pista che porta a Michele Salandra (c'è l'accordo con il giocatore, l'annuncio è questione di giorni), ma la società rinforzerà ulteriormente l'attacco.

In settimana il Darfo ha chiuso per il centrocampista classe 1982 Gabriele Cavalli, mentre le operazioni successive sono minori e riguardano i giovani: dal Vallecamonica sono arrivati l'esterno Andrea Panteghini, classe 1990, e Felice Pedersoli, centrocampista esterno sinistro classe 1989 mentre la società avrà indietro il portiere Daniel Polonioli ed il difen-



Felice Pedersoli: va al Darfo

re centrale Fabio Gemmi, entrambi classe 1990. Si sta muovendo molto la Verolese, che ha contattato diversi giocatori interessanti come Michele Pulina, attaccante della Feralpi, Andrea Rota, centrocampista ex di molte squadre fra cui Chiari e Tritium (una certezza per la categoria), ma anche il difensore del Rodengo Saiano Ivan Pelati ed il centrocampista Stefano Preti, sempre. Per ora i colpi da novanta sono ancora nel cassetto dei desideri per la società del presidente Roberto Antonini, che ha preso solo un giovane: Michele Marchesini, esterno sinistro classe 1989 che quest'anno era nella rosa del Pergocrema. ♦ G.